

Le prime leader di Calabria da Jole Lattari a Rita Pisano



Caterina T. Palumbo, prima sindaca di Italia a San Sosti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**GIORNATA DELLA DONNA** Ecco le pioniere della politica in regione

Prime "leader" di Calabria

Da Jole Lattari a Rita Pisano

*Hanno ricoperto le cariche più alte e prestigiose nelle istituzioni*di **BRUNO GEMELLI**

CATANZARO - «Io so i colori dei mestieri: sono bianchi i panettieri, s'alzano prima degli uccelli e hanno la farina nei capelli; sono neri gli spazzacamini, di sette colori son gli imbianchini; gli operai dell'officina hanno una bella tuta azzurrina, hanno le mani sporche di grasso: i fannulloni vanno a spasso, non si sporcano nemmeno un dito, ma il loro mestiere non è pulito», diceva Gianni Rodari. Materia declinata al femminile. Ovvero, donne in carriera in Calabria, nelle professioni e nei mestieri.

Chi e quando hanno sprofondato il tetto di cristallo. È un'indagine provvisoria perché soggetta a possibili errori od omissioni, considerato anche che, a nostra conoscenza, non è stato ancora fatto un lavoro storiografico puntuale. Ma, nel giorno dell'8 marzo, passato sulla spiaggia di Steccato di Cutro, saranno ammesse delle sempre possibili imprecisioni. La presente carrellata è provvisoria.

Dunque, la prima volta in Calabria per l'altra metà del cielo. La

prima puntata è dedicata alle donne in politica, le prime calabresi nelle istituzioni.

La prima calabrese in politica, forse in assoluto, bisogna cercarla all'estero. Si tratta di Olga Armanda Gliozzi (1913 - 1970), la "Senadora", senatrice della Repubblica Argentina, amica di Evita Perón, originaria di Ardore Superiore, in provincia di Reggio Calabria. La prima deputata calabrese è stata la professoressa Jole Giugni Lattari (Msi) di Crotona che entrò a Montecitorio nel 1963. La prima senatrice calabrese è stata l'ispettrice della Pubblica Istruzione, Antonella Bruno Gaineri (L'Ulivo - Progressisti) di Paola, che entrò a Palazzo Madama nel 1993 e fece due legislature. A ruota Ida D'Ippolito (Forza Italia) di Lamezia Terme.

Il primo consigliere regionale donna è stata la professoressa Maria Teresa Li Gotti (Pci) che entrò nell'assemblea regionale l'8 giugno 1980, alla terza consilia-tura.

Jole Santelli (Forza Italia) è stata presidente della Regione Calabria per otto mesi, dal 15 febbraio

2020 fino al giorno della sua prematura morte. Per quanto riguarda le donne sindaco, la Calabria detiene un record. L'ha scoperto il sociologo Claudio Cavaliere che poi l'ha pubblicato nel saggio "L'Ape furibonda" (Rubbettino 2018). Il primato consiste nel fatto che ha registrato come la prima sindaca italiana sia stata, nel 1946, la calabrese Caterina Tufarelli Palumbo, sindaca di San Sosti, in provincia di Cosenza, dal 24 marzo 1946; aveva 24 anni.

E, parallelamente, Ines Nervi, sindaca di San Pietro in Amantea (Cosenza) dal 31 marzo 1946, anni 42, Lydia Toraldo Serra, sindaca di Tropea (allora in provincia di Catanzaro) dall'8 aprile 1946, anni 40; e altre otto colleghe di altre regioni italiane.

Altro record fu quello di Rita Pisano, per ben quattro volte consecutive sindaco di Pedace (oggi Casali del Manco) dal 1966 al 1984. Bisogna anche ricordare che la prima sindaca di una città calabrese capoluogo è stata Eva Catizone di Cosenza nel 2002.

(Continua...)

© RIPRODUZIONE RISERVATA